

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
73° ciclo



Regia: Pablo Larrain
(Santiago del Cile – Cile, 1976)

FILMOGRAFIA

Fuga (2005), non uscito in Italia

Tony Manero (2008), vincitore
edizione 2008 Torino Film Festival

Post Mortem (2010)

SCENEGGIATURA

Pedro Peirano

PERSONAGGI INTERPRETI

René Saavedra	Gael García Bernal
Lucho Guzmán	Alfredo Castro
Verónica	Antonia Zegers
Urrutia	Luis Gnecco
Costa	Marcial Tagle

Produz.: CILE 2012
Durata: 110 min
Genere: Drammatico

Chile, l'alegría ya viene!

NO – I GIORNI DELL'ARCOBALENO

Nel 1988 il dittatore cileno Augusto Pinochet è costretto a cedere alle pressioni internazionali e a sottoporre a referendum popolare il proprio incarico di Presidente (ottenuto grazie al colpo di stato nel 1973).

I cileni devono decidere se affidargli o meno altri 8 anni di potere. Per la prima volta da anni anche i partiti di opposizione hanno accesso quotidiano al mezzo televisivo in uno spazio della durata di 15 minuti.

I leader dell'opposizione, riuniti nel fronte del NO, convincono un giovane e sfacciato pubblicitario, René Saavedra, a guidare la loro campagna. Con poche risorse e in un clima di alta tensione, Saavedra elaborerà un piano audace con lo spot "*Chile, l'alegría ya viene*" per vincere le elezioni e liberare il suo paese dall'oppressione.

A otto anni dalla scomparsa del dittatore, Pablo Larrain, affronta in modo diretto una delle svolte nodali della storia cilena recente. In un paese ancora incapace di far dialogare il passato con il presente, il regista ricorre ai ricordi della sua giovinezza e alle testimonianze dirette delle persone che hanno sfidato il clima di terrore generato dai 17 anni di dittatura.

La scelta radicale di utilizzare una telecamera dell'epoca offre al film una dimensione del tutto insolita. Il film è interamente girato in formato immagine 4:3, con una qualità delle riprese volutamente scadente. Il passaggio dal materiale di repertorio al quale si fa frequente ricorso (dichiarazioni di Pinochet e filmati originali della campagna) alla ricostruzione cinematografica diviene così inavvertibile. Il risultato è un maggiore coinvolgimento del pubblico, che si trova nella situazione di chi sta compiendo una full immersion nel passato.

Gael García Bernal, dopo "*I diari della motocicletta*", si trova a interpretare un altro ruolo di giovane malinconico capace di cambiare le sorti di un paese; consapevole delle paure e delle difficoltà della sua gente agisce affidandosi alle proprie basi di eccellente imbonitore.

Il regista sottolinea l'incomprensione, anche tra i sostenitori del NO, circa l'indispensabilità di impostare una campagna di comunicazione che approdasse a una proposta di speranza nel futuro e non di morte. L'opera di Larrain riesce così a mischiare la leggerezza del messaggio dello spot con la tensione della situazione politica del tempo per lasciare nella mente di tutti il fatidico ritornello.

Il prossimo appuntamento è:

Venerdì 14/3/2014 - ore 21.00

Captain Phillips di P. Greengrass

<http://www.smrosario.it/cineforum>

il ciclo attuale, la nostra storia, le schede di tutti i film che abbiamo proiettato e altro ancora...